

REGIONE MARCHE
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
AREA DELLA DIRIGENZA FFL DELLA GIUNTA REGIONALE
ANNUALITA' 2023

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2023 è complessivamente pari a Euro 4.015.741,59, come riportato nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto decentrato.

1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse permanenti ammontano complessivamente a Euro 3.419.669,49.

- Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate di cui all'articolo 57, comma 2, lettera a), del Contratto collettivo nazionale del 17/12/2020 sono pari a Euro 3.344.384,23.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto collettivo nazionale, con carattere di certezza e stabilità, sono pari a Euro 67.650,41 (articolo 56, comma 1, CCNL del 17/12/2020 – 1,53% monte salari 2015).

- Altri incrementi con carattere di certezze e stabilità

Gli altri incrementi con carattere di certezza e stabilità sono complessivamente pari a Euro 7.634,85 e corrispondono alla RIA del personale cessato negli anni 2020, 2021 e 2022 (articolo 57, comma 2, lettera a), CCNL del 17/12/2020).

1.2 – Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono complessivamente pari a Euro 668.980,41.

Sono costituite per Euro 667.574,00 dalle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni e attività, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lettera b), del CCNL del 17/12/2020. In particolare, le relative voci di entrata del fondo si riferiscono alle disposizioni normative ed alle finalità di seguito specificate:

- decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, articolo 9, per i compensi spettanti ai professionisti legali, con riferimento alle sentenze favorevoli con spese a carico della controparte e a quelle con compensazione delle spese (deliberazione di Giunta regionale n. 1564 del 19/12/2016 e deliberazione della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 20/2018/SRCPIE/PAR del 1° febbraio 2018);
- articolo 3, comma 1, comma 1-bis, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito nella legge 15 dicembre 2016, n. 229, per le risorse del personale impiegato presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016;
- articolo 50, comma 7 lett. b) e c), comma 7 bis, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito nella legge 15 dicembre 2016, n. 229, per gli incrementi della retribuzione di posizione e di risultato spettanti ai dirigenti impiegati presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016;

- articolo 9, comma 9, del decreto legge n. 66/2014 e articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015, per il personale assegnato al soggetto aggregatore.

Tali poste costituiscono delle mere “partite di giro” contabili, essendo lo stesso importo riportato nella parte dell’utilizzo del fondo, e corrispondono alle somme effettivamente accantonate nell’ambito dei capitoli del bilancio regionale, specificatamente correlati all’esercizio delle relative funzioni. Eventuali economie non costituiscono risorse da poter reinvestire nel fondo dell’anno successivo.

Le risorse variabili sono inoltre costituite dalla RIA del personale cessato nell’anno 2022 (articolo 57, comma 2, lettera a), CCNL del 17/12/2020) e dalle somme residue non utilizzate nell’anno precedente, ai sensi dell’articolo 57, comma 3, del CCNL del 17/12/2020.

1.3 – Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Le risorse del fondo per l’anno 2023 sono state ridotte di Euro 72.908,31 ai sensi dell’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, come di seguito specificato:

ANNO 2023				
Risorse soggette al vincolo ex art. 23, comma 2, D.lgs. n. 75/2017	Risorse stabili	Giunta regionale - risorse certificate organo revisione	2.692.511,27	2.750.746,12
		RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATI (ART. 57, COMMA 2, LETT. A), CCNL 2016/2018)	7.634,85	
	Trasferimento dirigente presso Autorità di Bacino	50.600,00		
	Risorse variabili	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ANNO 2022 (ART. 57, COMMA 2, LETT. A), CCNL 2016/2018)	1.406,41	1.406,41
TOTALE				2.752.152,53

Verifica rispetto del vincolo ex art. 23, comma 2, D.lgs. n. 75/2017 (art. 67, art. 23, comma 2, CCNL 2016/2018)		
TOTALE RISORSE 2023 SOGGETTE AL VINCOLO (a)		2.752.152,53
VINCOLO FONDO 2016 (b)		2.679.244,22
Risorse fondo 2016 per vincolo	2.679.244,22	
Variazione vincolo ex art. 33, comma 1, D.L. n. 34/2019	-	
VERIFICA RISPETTO VINCOLO (a-b)		72.908,31

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	4.088.649,90
RIDUZIONE PER SUPERO LIMITE FONDO 2016	- 72.908,31
TOTALE RISORSE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO 2023	4.015.741,59

Si fa inoltre presente che le risorse non soggette al vincolo ex art. 23, comma 2, D.lgs. n. 75 del 2017 ammontano complessivamente a Euro 1.336.497,37, come di seguito specificato.

Per le risorse stabili:

- province – risorse certificate organo di revisione Euro 651.872,96
- 1,53 % Monte salari 2015 (art. 56, comma 1, CCNL 2016/2018) Euro 67.650,41
- Trasferimento dirigente presso Autorità di bacino Euro -50.600,00

Per le risorse variabili:

- risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 57, comma 2, lett. b), CCNL 2016/2018) Euro 667.574,00

- risorse residue non utilizzate anno precedente
(art. 57, comma 3, CCNL 2016/2018) Euro -

1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

La sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.1) pari ad Euro 3.419.669,49;
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.2 ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 1.3) pari a Euro 596.072,10;
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti) pari ad Euro 4.015.741,59.

1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo del 11/12/2023, è dettagliata nel prospetto di cui all'allegato A) dell'accordo medesimo.

Nell'utilizzo del fondo è stato rispettato l'equilibrio tra le risorse stabili e gli istituti aventi carattere di generalità o con natura fissa e ricorrente.

2.1– Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione ammontano complessivamente a Euro 2.899.949,65, come di seguito specificato:

- retribuzione di posizione Euro 2.883.253,61

- compartecipazione personale trasferito dalla provincia
al recupero risorse ispezione MEF Euro 16.696,04

A queste si aggiungono le risorse previste da specifiche disposizioni di legge che sono destinate a remunerare le seguenti attività:

- compensi professionisti legali Euro 90.000,00

- compensi per i professionisti legali per le sentenze
favorevoli con compensazione di spese Euro 96.154,00

- incrementi dirigenti assegnato all'Ufficio speciale
per la ricostruzione Euro 90.000,00

2.2– Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse negoziate nel contratto integrativo sottoposto a certificazione, ammontano a Euro 839.637,94 e sono destinate alla retribuzione di risultato.

2.3 – Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

La sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2.1) pari ad Euro 3.176.103,65;
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2.2) pari ad Euro 839.637,94;
- c) Totale eventuali destinazioni ancora da regolare (come esposto nella sezione 2.3) parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle tre voci precedenti) pari a Euro 4.015.741,59.

2.5– Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.6– Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Si attesta che la definizione del Fondo è avvenuta nel rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- a) rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le risorse permanenti, pari a Euro 3.419.669,49, vengono impiegate per Euro 2.571.253,61 per finanziare istituti con carattere fisso e ricorrente;
- b) rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: per la valorizzazione della performance, trova applicazione il sistema di misurazione e valutazione, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 861 dell'11/07/2022;
- c) rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

3 – Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Le risorse del Fondo 2023 non sono superiori a quelle del Fondo certificato nell'anno 2016 (al netto delle somme non soggette al vincolo), nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la determinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa, la cui consistenza deve essere coerente con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva di personale e delle disposizioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ai sensi del quale, a decorrere dal 1 gennaio 2017,

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Si evidenzia inoltre che le risorse del Fondo 2016 per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Giunta regionale e del personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all'AMAP (ex ASSAM), risultano conglobate per effetto della deliberazione n. 1842 del 30/12/2022 e del decreto n. 31/RUS del 24/01/2023.

	Fondo 2016	Fondo 2022	Fondo 2023
Risorse fisse	2.675.911,20	3.354.332,27	3.419.669,49
Risorse variabili	217.379,44	572.914,91	668.980,41
Riduzione per supero vincolo fondo 2016	-	- 64.623,34	-72.908,31
Totale Fondo	2.893.290,64	3.862.623,84	4.015.741,59
Risorse non soggette al vincolo	-214.046,42	- 1.241.019,28	-1.336.497,37
Totale Fondo per vincolo	2.679.244,22	2.621.604,56	2.679.244,22
Destinazioni non contrattate	1.718.766,60	3.153.598,70	3.176.103,65
Destinazioni contrattate	1.174.524,04	709.025,14	839.637,94
Destinazioni da regolare	-	-	-
Totale destinazioni	2.893.290,64	3.862.623,84	4.015.741,59

4 – Modulo IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1– Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione / variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II.

4.2– Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dall'utilizzo del Fondo relativo all'anno precedente non sono risultate economie da riportare tra le risorse variabili del Fondo del corrente anno.

4.3– Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'onere derivante dal Contratto è complessivamente pari a 5.390.360,00, comprensivo degli oneri riflessi, e trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2023/2025, annualità 2023 a carico dei seguenti capitoli:

capitolo 2011010005	3.465.654,00
capitolo 2011010016	891.184,00
capitolo 2011010027	293.161,00
capitolo 2110210035	493.668,00
capitolo 2110210036	128.777,00
capitolo 2110210037	41.962,00
capitolo 2010310114	56.420,00
capitolo 2010310113	14.738,00
capitolo 2010310112	4.796,00

Secondo quanto previsto nell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 – paragrafo 5.2, tali risorse sono stanziare nell'esercizio a cui si riferisce il fondo e sono destinate alla costituzione del Fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni imputati all'esercizio successivo.

Ancona, lì 11/12/2023

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI

(Dott.ssa Daniela Del Bello)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2015 e che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.